Piano di Internazionalizzazione
2025-2028

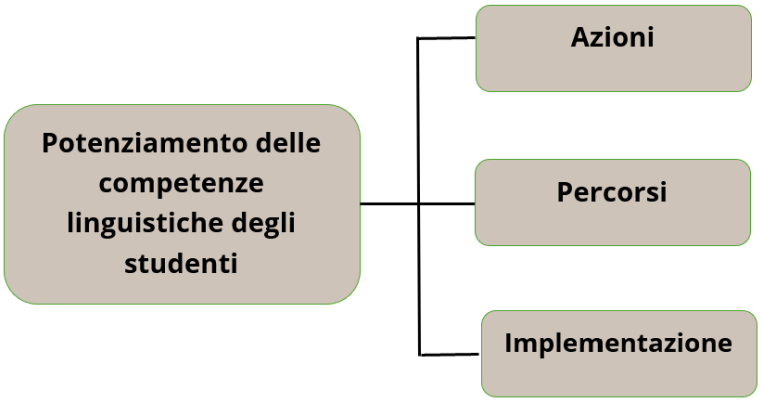


Introduzione

Il presente Piano definisce obiettivi e azioni del percorso di internazionalizzazione dell'Istituto, inteso come elemento strategico di innovazione e qualificazione dell'offerta formativa. L'apertura alla dimensione europea e internazionale favorisce il rinnovamento delle pratiche educative e il rafforzamento delle competenze necessarie ad affrontare la complessità della società contemporanea.

Le attività previste mirano a rendere l'apprendimento più aperto e inclusivo, sostenendo la formazione di studenti e personale scolastico in una prospettiva interculturale.

Area di intervento n. 1



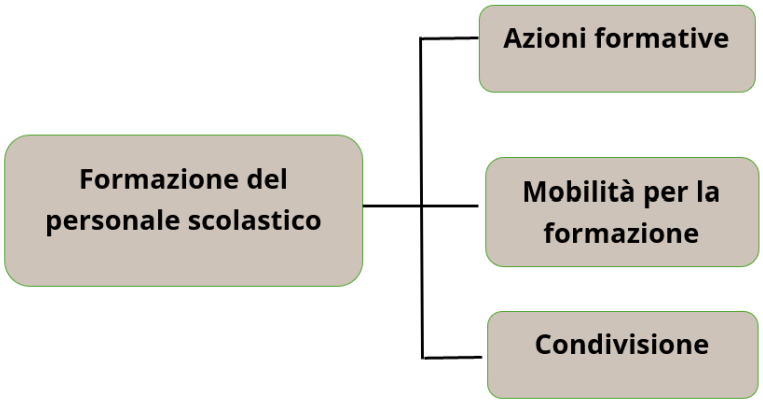
Il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti costituisce un asse portante del Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto e si realizza attraverso percorsi strutturati e progressivi di apprendimento della lingua inglese, finalizzati alla preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, dal livello Pre A1 al livello B1 del QCER.

Le **azioni** previste mirano a rafforzare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, l'utilizzo di metodologie comunicative e di materiali didattici conformi agli standard delle certificazioni internazionali. Tali interventi sono progettati in continuità tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti.

I **percorsi** di preparazione alle certificazioni rappresentano un'opportunità di valorizzazione delle competenze linguistiche acquisite e contribuiscono a incrementare la motivazione allo studio della lingua straniera, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

L'implementazione dell'area si concretizza nel progressivo aumento delle competenze linguistiche certificate, nel miglioramento della qualità dell'apprendimento linguistico e nel rafforzamento della dimensione europea dell'offerta formativa dell'Istituto.

Area di intervento n. 2

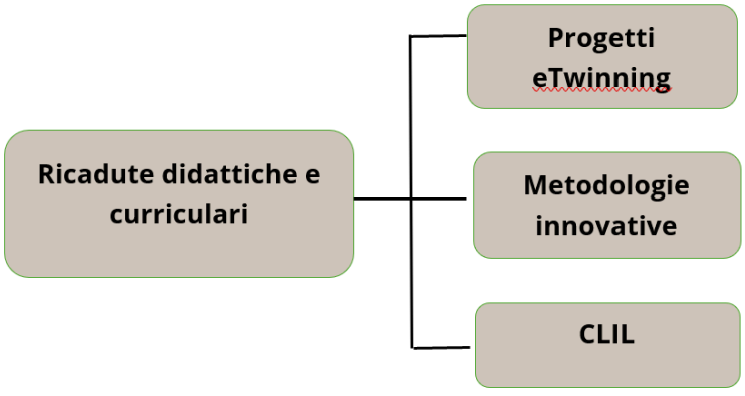


La formazione del personale docente e non docente è un elemento chiave del Piano di Internazionalizzazione e mira a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche per integrare efficacemente la dimensione europea nel curricolo.

All'interno del programma Erasmus+, l'Istituto promuove percorsi di formazione linguistica e metodologica rivolti al personale. Le mobilità formative Erasmus+, quali attività di *job shadowing* e corsi strutturati all'estero, sono progettate in stretta relazione con le priorità del Piano di Internazionalizzazione e del PTOF. Tali esperienze consentono ai docenti di confrontarsi con pratiche educative innovative, potenziare le competenze linguistiche e interculturali e acquisire strumenti operativi utili alla progettazione europea e al lavoro collaborativo.

La partecipazione alle attività di formazione e mobilità comporta un impegno di ricaduta e condivisione: al rientro, il personale è chiamato a diffondere e integrare quanto appreso nella pratica didattica e organizzativa, affinché l'esperienza individuale si traduca in un valore aggiunto stabile per l'intera comunità scolastica.

Area di intervento n. 3

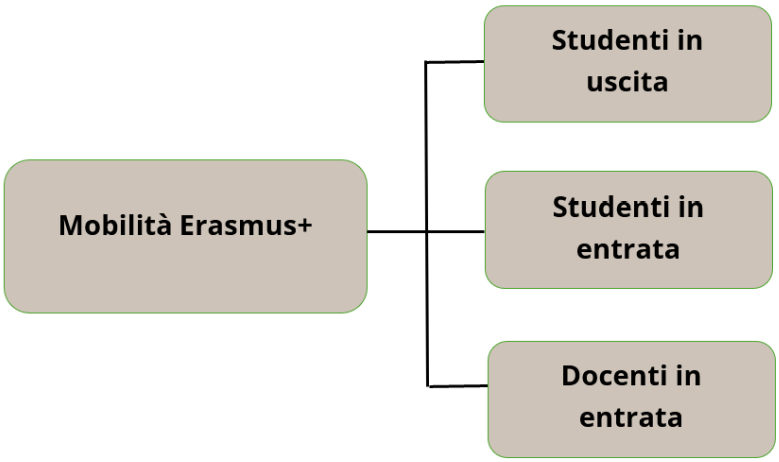


L'efficacia del PDI si valuta dalla capacità del personale di applicare concretamente le competenze acquisite, influenzando in maniera positiva la pratica educativa e arricchendo l'offerta formativa rivolta agli studenti.

Integrazione metodologica e innovazione didattica: i docenti che partecipano a percorsi formativi Erasmus+ su metodologie o lingue straniere sono chiamati a trasferire le competenze acquisite in moduli **CLIL** o in altre attività.

eTwinning* come strumento di internazionalizzazione:** i progetti ***eTwinning rappresentano un'opportunità chiave per coniugare internazionalizzazione e innovazione didattica. Sono spazi di progettualità collaborativa, scambio culturale e lavoro in contesti multiculturali che consentono di trasformare le competenze maturate in ricadute concrete sul curriculum scolastico e sulle pratiche quotidiane.

Area di intervento n. 4



L'area dedicata alla mobilità Erasmus+ rappresenta una opportunità strategica per promuovere l'internazionalizzazione e arricchire l'offerta formativa.

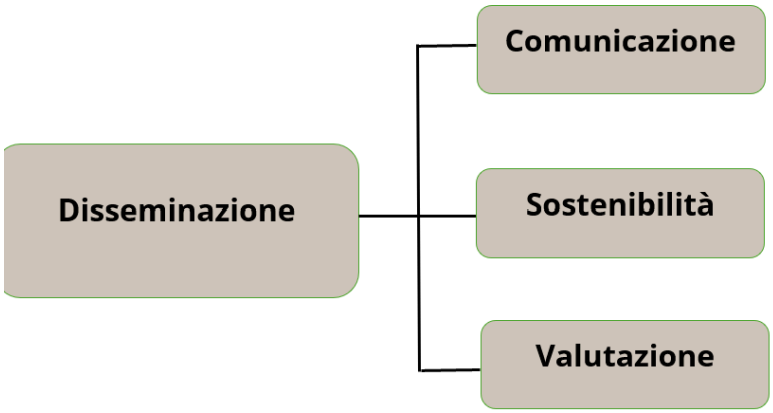
Le esperienze di **mobilità degli studenti in uscita** mirano a sviluppare competenze linguistiche e interculturali, favorendo al contempo l'autonomia personale e la crescita delle soft skills.

Accogliere studenti in entrata permette, invece, di stimolare lo scambio culturale all'interno della comunità scolastica, arricchendo le competenze linguistiche e relazionali degli alunni e creando un ambiente scolastico più inclusivo e collaborativo.

Le **mobilità dei docenti in entrata** offrono l'opportunità di aggiornamento professionale e di scambio di buone pratiche didattiche.

Grazie all'**Accreditamento Erasmus+**, l'Istituto ha la possibilità di beneficiare di un quadro progettuale stabile che consente l'attuazione di progetti di mobilità riconducibili alle azioni KA1, garantendo continuità, qualità e coerenza con gli obiettivi strategici europei. Contestualmente, la partecipazione dell'Istituto come partner in progetti KA2 amplia ulteriormente le opportunità di mobilità e cooperazione internazionale.

Area di intervento n. 5



La disseminazione costituisce il processo attraverso il quale tutte le attività previste dal Piano di Internazionalizzazione vengono condivise, valorizzate e integrate nella vita dell'Istituto.

La strategia di disseminazione si fonda su un'azione comunicativa per tutta la durata del Piano di Internazionalizzazione, rivolta all'intera comunità scolastica e al territorio. La condivisione di buone pratiche e dei risultati delle attività progettuali garantisce la visibilità delle esperienze e il coinvolgimento consapevole di studenti, docenti, famiglie ed enti esterni.

La **valutazione** dell'impatto accompagna le azioni progettuali e ne rileva gli effetti nel breve, medio e lungo periodo, considerando non solo i partecipanti diretti ma anche le ricadute sull'organizzazione scolastica, in termini di innovazione e miglioramento delle pratiche formative.

La **sostenibilità** strategica è assicurata dall'integrazione dei risultati e delle procedure del Piano nella progettazione d'istituto e nel PTOF, affinché le competenze, le metodologie e le pratiche acquisite diventino patrimonio permanente e replicabile.